

«Fate i regali nei negozi di vicinato»

**UNA CAMPAGNA
PROMOZIONALE
DI CONFCOMMERCIO
«NON SPEGNETE
IL CUORE PULSANTE
DELLE CITTÀ»**

LA PROPOSTA

MESTRE «I regali di Natale? Acquistateli nei negozi di vicinato». Mentre in rete scattano i colossi della vendita on line sembrano essersi fatti trovare pronti al periodo più ricco dell'anno, la Confcommercio Veneto lancia in tutte le località della città metropolitana di Venezia una campagna con la quale invita a non cedere al facile "dono con un click" e a fare una scelta diversa. «Fai un regalo alla tua città. Sostieni con i tuoi acquisti i negozi vicini a te» è lo slogan dell'iniziativa che punta a sostenere le attività commerciali di vicinato.

Sono tante le attività commerciali veneziane che hanno deciso di aderire al progetto, di esporre delle vetrofanie e distribuire dei volantini con l'invito alla popolazione a fare gli acquisti nei negozi del quartiere di residenza e dei centri storici. La campagna, in questo 2020 segnato dalle limitazioni e le chiusure, punta a rilanciare lo spirito del Natale, in risposta a chi, in rete, ha già iniziato da un paio di settimane a tingere di rosso e oro i siti web dei portali di vendite online. «I negozi di vicinato da sempre sono un elemento distintivo dell'Italia, della nostra città e della nostra provincia - spiega **Mas-**

simo Zanon, presidente della Confcommercio metropolitana - Con quello che è successo quest'anno, molti sono in sofferenza, non pochi hanno chiuso, tanti rischiano di farlo a breve. Dobbiamo mobilitarci per salvaguardare una tradizione di valori che hanno fatto la storia del commercio, altrimenti rischiamo uno stravolgimento del tessuto urbano e sociale senza ritorno».

LA CAMPAGNA

La Confcommercio annuncia che distribuirà migliaia di vetrofanie e volantini in tutti i negozi con l'aiuto dei vari mandamenti. «Un appello affinché il tessuto commerciale nel "cuore pulsante" delle città non venga a spegnersi, proprio mentre si accendono le luminarie - aggiunge Zanon - Non diamo per scontate le aperture dei negozi di quartiere, delle strade dove passiamo ogni giorno, delle piazze, principali o più decentrate, che frequentiamo o frequentavamo prima della pandemia. I negozi hanno bisogno del nostro aiuto, soprattutto in questo periodo che precede il Natale che sarà giocoforza un Natale diverso. Un'insegna, una vetrina accesa, una commessa al lavoro sono il segno di una città che vive. Una saracinesca abbassata per sempre è il simbolo di una città che si svuota: e se muoiono i negozi, "muoiono" la comunità, la qualità di vita, la socialità». Il consiglio quindi è semplice: uscire di casa, rigorosamente con la mascherina, e andare a comprare i regali nei negozi della città.

(m.fus.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

